



CHE COSA SUCCEDDE NELLA SESSIONE PSICODRAMMATICA?

Le funzioni psicoterapeutiche attivate in psicodramma: proposta di uno schema di analisi del processo di cambiamento

PAOLA DE LEONARDIS

■ SOMMARIO

L'articolo propone di associare ai parametri solitamente usati per analizzare la sessione di psicodramma – e cioè il tipo di attività realizzate, gli obiettivi rivolti al singolo membro del gruppo e le finalità riferite al gruppo stesso – un quarto parametro: quello riferito alle funzioni mentali favorevoli al cambiamento attivate in modo specifico nelle diverse fasi della sessione stessa, con particolare riferimento all'ambito psicoterapeutico. L'autrice inizia con il descrivere ciascuna delle funzioni mentali individuate come psicoterapeutiche dal punto di vista psicologico generale e in riferimento allo psicodramma in particolare. Prosegue poi cercando di identificare gli attivatori psicodrammatici specifici di tali funzioni e infine propone una griglia di lettura di una sessione-tipo di psicodramma, specifica per ciascuna delle sue classiche fasi, secondo i 4 parametri citati.

■ WHAT HAPPENS IN A PSYCHODRAMA SESSION?

Psychotherapeutic functions activated in psychodrama: proposal for an analytical model of change process

The article proposes to associate to the parameters that are generally adopted for analyzing a psychodrama session – that is, the type of activities carried out, the objectives for each individual in the group and the objectives for the group itself – a fourth parameter which regards the mental functions that support change and are specifically activated in the different stages of the session itself, with particular reference to the psychotherapeutic field. First of all, the author describes each of the mental functions identified as psychotherapeutic from the general psychological point of view and with regard to psychodrama in particular. She then tries to identify the psychodramatic activators that are specific to such functions and, finally, she proposes a reading model for a typical psychodrama session specifically for each of its classical stages according to the four parameters mentioned above.



MACROSPAZIO E MICROSPAZIO NELLO PSICODRAMMA A DUE

Suggerimenti operativi per l'applicazione del metodo psicodrammatico nel trattamento individuale

GIOVANNI BORIA

■ SOMMARIO

L'autore ci presenta una struttura del setting psicodrammatico appositamente concepita per condurre la terapia psicodrammatica in assenza del gruppo. La sessione di psicodramma si sviluppa passando attraverso due ambienti, chiamati macrospace e microspace. Il macrospace consente allo psicodrammatista di agire nella realtà in una concreta ed olistica relazione psicofisica col soggetto/paziente. Il microspace, invece, trasferisce le relazioni su un piano del tutto simbolico, assegnando allo psicodrammatista il ruolo di regista dei movimenti scenici attraverso i quali il soggetto/paziente esprime e plasma il suo mondo interno.

■ MACROSPACE AND MICROSPACE IN ONE-TO-ONE PSYCHODRAMA

Operating suggestions on the application of the psychodramatic method in the individual treatment

The author presents a framework of psychodramatic setting that has specifically been conceived for conducting psychodramatic therapy in the absence of a group. The psychodramatic session develops through two settings called *macrospace* and *microspace*. *Macrospace* enables the psychodramatist to act in reality in a concrete and holistic psychophysical relation with the subject/patient. *Microspace*, on the other hand, transfers relations to an entirely symbolic level, assigning the psychodramatist the role of director of the scenic movements through which the subject/patient expresses and shapes their inner world.



LUCI E OMBRE SULLA SCENA

Riflessioni sull'uso della luce nel setting teatrale dello psicodramma classico

PAOLA VALLANI

■ SOMMARIO

Il tema di questo articolo non è usuale nello psicodramma. Altri temi, ritenuti centrali nella nostra professione sono maggiormente sviluppati ed approfonditi. Ma ciò che è complementare nella conduzione ha veramente minore importanza? Proviamo un cambio di prospettiva. In questa cornice l'articolo che segue si pone l'obiettivo di una riflessione teorica e pratica su uno degli aspetti complementari del setting psicodrammatico: l'uso della luce. Nell'accompagnare e dirigere il gruppo sulla scena, un uso creativo della stessa, e la consapevolezza della sua influenza quotidiana nei vissuti emotivi, riveste una grande importanza. La luce infatti, oltre a plasmare lo spazio e il tempo scenico, nell'esperienza di ognuno, segna lo scorrere delle giornate ed ha una grossa influenza fisiologica, psicologica, simbolica e culturale. Essa, più che per vedere lo spazio circostante, servirà al gruppo per guardare dentro di sé.

■ LIGHTS AND SHADOWS ON THE STAGE

Considerations on the use of lighting on the stage setting of classical psychodrama

The subject of this article is unusual in psychodrama. Other subjects, considered key in our profession, are more developed and explored. However, is something complementary to conduction really less important? Let's try a change of perspective. In this framework the following article has the objective of carrying out a theoretical and practical reflection on a complementary feature of psychodramatic setting: the use of lighting. When accompanying and conducting a group on the setting a creative use of lighting and the awareness of its daily influence on emotional experiences have great importance. In fact, apart from shaping scenic space and time, light marks the flux of days in every person's experience and has great physiological, psychological, symbolical and cultural effects. Apart from making the surrounding space visible, lighting will enable the group to look at their inner selves.



LA RICERCA SCIENTIFICA IN PSICODRAMMA

Strumenti utili per attivare iniziative di ricerca in ambito psicoterapeutico e in contesti formativi

MARIA SILVIA GUGLIELMIN

■ SOMMARIO

L'articolo descrive brevemente lo stato della ricerca scientifica in psicodramma e presenta una scelta di strumenti che possono essere utili sia in ambito clinico che in ambito formativo. L'obiettivo è sensibilizzare gli psicodrammatisti a fare ricerca affinché lo psicodramma possa entrare a pieno titolo negli ambiti scientifici e accademici. L'autrice desidera inoltre trasmettere il valore della pratica della ricerca, che può essere di supporto, e non di ostacolo, al lavoro psicodrammatico nei diversi ambiti applicativi.

■ SCIENTIFIC RESEARCH IN PSYCHODRAMA

Useful tools to start up research projects in the psychotherapeutic and training fields

The article briefly describes the current situation of scientific research in psychodrama and presents a range of selected tools that can be useful both in the clinical and training fields. The objective is to raise awareness and foster research amongst psychodramatists in order that psychodrama may become a fully recognized method in the scientific and academic areas. Furthermore, the author wishes to highlight the importance of research practice, which can only support and not hinder psychodramatic work in the different fields of application.



IL TEAMBUILDING BASATO SUI METODI D'AZIONE

*Un modello di lavoro per interventi di gruppo in ambito aziendale*¹

NORBERT APTER

■ SOMMARIO

Utilizzare tecniche d'azione durante un processo di *teambuilding* non è impresa facile. Considerando la necessità di creare un'atmosfera sicura e ottenere gli esiti desiderati, è opportuno radicare qualsiasi forma d'azione in una metodologia ben strutturata. J.L. Moreno sviluppò tale metodologia, che l'autore di questo articolo denominò "metodi d'azione" nell'applicarla a interventi in ambito aziendale. In questo articolo l'autore presenta il suo modello di utilizzo dei metodi d'azione in interventi di *teambuilding*, con una nuova visione del gruppo di lavoro e delle sue dinamiche, al fine di raggiungere meglio gli obiettivi desiderati. Collegando elementi teorici a esempi pratici contestualizzati, l'autore spiega come, oltre alla necessaria competenza delle tecniche, sia importante sviluppare cinque ambiti di competenza: realizzazione scenica, uso di diversi tipi d'intelligenza, integrazione equilibrata di diversi fattori, formazione di un clima relazionale costruttivo e rispetto di ciascuna distinta fase di una sessione di lavoro.

■ TEAMBUILDING BASED ON ACTION METHODS

A model for working with groups in companies settings

Using action techniques during a *teambuilding* process is not an easy feat. In view of the secure atmosphere required and the desired efficacy it is best to embed any action in a more elaborate methodology. J.L. Moreno developed such a methodology which Norbert Apter has called "action methods" when applying it to workshops in a company setting. In this paper, the author presents his vision on the use of action methods in *teambuilding* workshops with a view to a team's renewed outlook and dynamics enabling it to trigger the desired future. In combining theoretical elements and practical examples he explains in a few practical settings, that beyond the necessary mastering of techniques, five centers of competences are required which need to be developed: enactment, use of diverse types of intelligence, balancing integrative lines, establishing a constructive relational climate and respecting each necessary stage of a session.



PSICOLOGO E TEATRO: UN INCONTRO POSSIBILE NELL'AREA DEL GIOCO

Riflessioni su un'esperienza teatrale durata un anno presso un Centro di Salute Mentale

LIVIO BARACCHINI

■ SOMMARIO

L'articolo presenta l'esperienza di un progetto realizzato assieme ad un'associazione di volontariato, finalizzato alla promozione della salute mentale, che ha visto la collaborazione professionale di uno psicoterapeuta con formazione in psicodramma ed un regista di teatro. Il progetto è consistito in un laboratorio di teatro della durata di un anno circa, che ha coinvolto un gruppo di pazienti ed operatori del Centro di Salute Mentale di Tolmezzo (UD) e alcuni volontari, e che ha portato alla realizzazione di uno spettacolo pubblico, poi replicato, dal titolo "Non ti fermare". Nell'articolo si propongono riflessioni sulla funzione dello psicologo e su quella degli altri professionisti che hanno contribuito alla realizzazione del progetto e sul significato complessivo dell'esperienza.

■ PSYCHOLOGIST AND DRAMA: A COMING TOGETHER MADE POSSIBLE IN THE LUDIC AREA

Reflections on a one-year drama experience at a Mental Health Centre

The article presents the experience of a project aimed at the fostering of mental health carried out with an association of volunteers, the professional cooperation of a psychotherapist trained in psychodrama and a theatre director. The project consisted in a drama workshop that lasted about one year and involved a group of patients and health workers of the Mental Health Centre of Tolmezzo (UD), as well as some volunteers, and that resulted in a public performance called "Don't Stop", that was replicated. The article puts forward some reflections on the function of the psychologist and other professionals who have contributed to the realization of the project, and the overall contribution of the experience.



GUARIRE LA SOCIETÀ

Gli strumenti della sociatria

EDWARD SCHREIBER

■ **SOMMARIO**

L'articolo riproduce il testo della relazione tenuta dall'autore nel corso di una Sessione Plenaria dedicata alla sociatria, da lui condotta durante la 4^a Conferenza Internazionale di Sociodramma, dal titolo "Per un nuovo senso del Noi", che ha avuto luogo a Iseo (BS) dal 4 all'8 settembre di quest'anno. La relazione si concentra sugli aspetti mistici e trascendentali della originaria concezione moreniana di sociatria e sugli strumenti da Moreno creati e sperimentati – lo psicodramma, il sociodramma e la sociometria – per rendere la "cura della società" un obiettivo reale e raggiungibile. La pubblicazione dell'articolo, che è testimonianza di quel "misticismo laico" che ha percorso l'opera di Moreno per tutta la sua vita e che successivamente da alcuni è stato fatto il centro di una vera e propria speculazione teoretica, viene qui pubblicato anche per dare risonanza e seguito al convegno internazionale di Iseo sul sociodramma, che ha visto una larghissima partecipazione e accolto i rappresentanti di 23 Paesi.

■ **THE HEALING OF SOCIETY**

Tools of sociatry

The article reproposes the text of a presentation made by the author in the course of a Plenary Session on sociatry conducted by him during the 4th International Conference on Sociodrama "For a New Sense of We-Ness", held at Iseo (BS) from 4th to 8th September of this year. The text focuses on the mystical and transcendental aspects of the original Morenian conception of sociatry and the tools created and experimented by Moreno – psychodrama, sociodrama and sociometry, to make the "healing of society" a real and achievable objective. This article, that witnesses the "laical mysticism" that run along the whole Moreno's work during all his life and that afterwards some of his disciples have focused on in their theoretical speculations, is here published also to give following and echo to Iseo International Conference on sociodrama, that had a very large participation, attending it people coming from 23 different countries.



VIOLENZA DELLE VITTIME DI VIOLENZA

Il racconto di un'esperienza di psicodramma a Istanbul in una casa di accoglienza per donne vittime di violenza

NEVZAT UCTUM MUHTAR

■ SOMMARIO

L'articolo riporta la testimonianza viva, toccante e molto istruttiva di un intervento psicodrammatico in una situazione di forte disagio sociale che l'autrice, già presidente della Istanbul Association of Psychodrama, ha presentato al seminario che la FEPTO Task Force for Peace and Conflict Resolution, composta da psicodrammatisti di diversi Paesi, ha organizzato in occasione della 4ª Conferenza Internazionale di Sociodramma tenutasi a Iseo nel settembre scorso. Anche la pubblicazione di questo testo si propone come occasione di risonanza e di condivisione delle numerose tematiche sociali che il meeting internazionale ha portato all'attenzione dei numerosi partecipanti provenienti da tutto il mondo.

■ VIOLENCE OF THE VIOLATED

The story of a psychodrama experience carried on in Istanbul inside a shelter house for violated women

The article relates about an alive, touching and very instructive experience of a psychodramatic work carried on in a situation of hard social distress that the author, which is past president of the Istanbul Association of Psychodrama, presented at the workshop organised by the FEPTO Task Force for Peace and Conflict Resolution, constituted by psychodramatists from many countries, concurrently to the 4th International Sociodrama Conference held last September in Iseo. Publishing now this article wants to be a way for continuing and spreading the many social issues that that international meeting pointed out to the large number of participants coming from all over the world.